

## INGRESSO AL TEMPIO DELLA SS.MA MADRE DI DIO

### I Antifona

Mègas Kyrios ke enetòs  
sfòdhra, en pòli tu Theù  
imòn, en òri aghìo aftù.

Tes presvìes tis Theotòku,  
Sòter, sòson imàs.

Grande è il Signore e degno  
di ogni lode, nella città del  
nostro Dio, nel suo monte  
santo.

Per l'intercessione della  
Madre di Dio, o Salvatore,  
salvaci.

### II Antifona

Ighìase to skinoma aftù o  
Ìpsistos.

Sòson imàs, Iiè Theù, o en  
aghiis thavmastòs, psàl-  
londàs si: Allilùia.

O monoghenis Iiòs ke  
Lògos tu Theù, athànos  
ipàrchon, ke katadhexà-  
menos dhià tin imetèran  
sotirìan sarkothìne ek tis  
Aghìas Theotòku ke aipar-  
thènu Marias, atrèptos  
enanthropìsas, stavrothìs te,  
Christè o Theòs, thanàto thà  
naton patìsas, is on tis  
Aghìas Triàdhos, sindhoxa-  
zòmenos to Patrì ke to  
Aghìo Pnèvmati, sòson  
imàs.

L'Altissimo ha santificato  
la sua dimora.

O Figlio di Dio, ammi-  
rabile nei santi, salva noi  
che a te cantiamo: Allilùia.

O unigenito Figlio e Verbo  
di Dio, che, pur essendo  
immortale, hai accettato per  
la nostra salvezza d'incar-  
narti nel seno della santa  
Madre di Dio e sempre  
Vergine Maria; tu che senza  
mutamento ti sei fatto uomo  
e fosti crocifisso, o Cristo  
Dio, calpestando con la tua  
morte la morte; Tu, che sei  
uno della Trinità santa,  
glorificato con il Padre e  
con lo Spirito Santo, salvaci.

### III Antifona

To prosopòn su litanèvsusin i plùsii tu laù.

Simeron tis evdhokias Theù to proimion ke tis ton anthròpon sotirias i prokìrìxis. En Naò tu Theù tranòs i Parthènos dhìkните, ke ton Christòn tis pàsi prokatanghèlete. Aftì ke imìs megalofònos voisomen: Chère, tis ikonomias tu Ktistu i ekplìrosis.

I ricchi del popolo cercheranno il tuo popolo.

Oggi è il preludio del beneplacito del Signore, e il primo annunzio della salvezza degli uomini. Agli occhi di tutti la Vergine si mostra nel tempio di Dio, e a tutti preannuncia il Cristo. Anche noi a gran voce a lei acclamiamo: Gioisci, compimento dell'economia del Creatore!

### Tropari

Simeron tis evdhokias...

O katharòtatos naòs tu Sotiros, i politimitos pastàs ke Parthènos, to ieròn thìsàvrìsma tis dhòxis tu Theù, sìmeron isàghete en to iko Kyriù, tin chàrin sinisàgusa tin en Pnèvmati thìo: in animnùsin àngheli Theù: Afti ipàrchi skinì epurànios.

Oggi è il preludio...

Il purissimo tempio del Salvatore, il talamo preziosissimo e verginale, il tesoro sacro della gloria di Dio, è oggi introdotto nella casa del Signore, portandovi, insieme, la grazia del divino Spirito; e gli angeli di Dio a lei inneggiano: Costei è celeste dimora.

### EPISTOLA

*L'anima mia magnifica il Signore, ed il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore.*

*Perché ha guardato l'umiltà della sua serva; d'ora in poi tutte le*

*generazioni mi chiameranno beata.*

**Lettura dell'epistola di Paolo agli Ebrei (9, 1 – 7)**

Fratelli, la prima alleanza aveva norme per il culto e un santuario terreno. Fu costruita infatti una tenda, la prima, nella quale vi erano il candelabro, la tavola e i pani dell'offerta; essa veniva chiamata il Santo. Dietro il secondo velo, poi, c'era la tenda chiamata Santo dei Santi, con l'altare d'oro per i profumi e l'arca dell'alleanza tutta ricoperta d'oro, nella quale si trovavano un'urna d'oro contenente la manna, la verga di Aronne, che era fiorita, e le tavole dell'alleanza. E sopra l'arca stavano i cherubini della gloria, che stendevano la loro ombra sul propiziatorio. Di queste cose non è necessario ora parlare nei particolari. Disposte in tal modo le cose, nella prima tenda entrano sempre i sacerdoti per celebrare il culto; nella seconda invece entra solamente il sommo sacerdote, una volta all'anno, e non senza portarvi del sangue, che egli offre per se stesso e per quanto commesso dal popolo per ignoranza.

*Ascolta, figlia, e guarda e porgi il tuo orecchio, e dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre.*

*I più ricchi del popolo cercano il tuo volto.*

**VANGELO**

**Lettura del santo Vangelo secondo Luca (10, 38 - 42 e 11, 27 – 28)**

In quel tempo, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò a casa sua. Ella aveva una sorella, di

nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta». Mentre diceva questo, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!». Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

### **Megalinàrion**

Àngheli tin Ìsodhon tis  
Parthènu, oròndes exeplit-  
tondo, pos i Parthènos isil-  
then is ta àghia ton aghìon.  
Os empsicho Theù kivotò  
psavètò midhamòs chìr  
amiiton; Chìli dhe pistòn ti  
Theotòko asighitos Fonìn tu  
Anghèlu anamèlponda, en  
agalliàsi voàto: Òndos, ano-  
tèra pàndon, ipàrchis Par-  
thène aghnì.

Vedendo l'ingresso della  
tutta pura, gli angeli erano  
presi da stupore: Come  
dunque la Vergine è entrata  
nel santo dei santi? Come  
tempio vivente, arca di Dio,  
mai accada che mano di  
profani la tocchi: ma le  
labbra dei fedeli, incessan-  
tamente cantando alla Ma-  
dre di Dio le parole dell'an-  
gelo, acclamino esultanti: O  
Vergine pura, veramente tu  
sei elevata al di sopra di  
ogni creatura.

## **Kinonikon**

Pòtirion sotiriu lìpsome, ke  
to ònoma Kyriù epikalè-  
some. Allilùia.

Prenderò il calice della  
salvezza e invocherò il no-  
me del Signore. Allilua.